

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PER LE INTERFERENZE
(art. 26 D.Lgs 81/08)**

ATTIVITA' DI TRASPORTO SCOLASTICO CON ACCOMPAGNATORI

Revisione n.	Motivo della revisione	Data
1	Prima Emissione	

Sommario

- 1 OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI
- 2 OBBLIGHI DEI CONTRAENTI
- 3 GENERALITA' SUL PRESENTE DOCUMENTO
- 4 RIFERIMENTI DI EMERGENZA E COORDINAMENTO
- 5 DETERMINAZIONE DEI RUOLI
- 6 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO
 - 6.1 Uffici
- 7 FATTORI DI RISCHIO E RISCHI INTERFERENZIALI
 - 7.1 Nei piazzali
 - 7.2 Negli uffici
- 8 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
- 9 USO DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE
 - 9.1 I lavoratori della ditta sono autorizzati:
 - MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - 9.2 Non sono autorizzati

10 PRODOTTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

11 ATTREZZATURE PROPRIETA' DELLA DITTA

11.1 Istruzione per le emergenze

12 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

13 NOTA FINALE

13.1 Nel periodo di durata del contratto il presente piano può essere modificato a giudizio insindacabile della Ditta, che curerà la trasmissione alla Ditta delle modifiche intervenute.

13.2 Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro rilevandone i rischi e ricevuto i rispettivi DVR.

1 OGGETTO DEL PRESENTE DUVRI

Il presente documento è redatto al fine di rendere note le generali situazioni di rischio e di interferenza presenti nei depositi, locali e automezzi della la DITTA appaltatrice è chiamata a operare e di fornire indicazioni per lo svolgimento in sicurezza dei servizi

DEFINIZIONI

Ditta Appaltatrice = Ditta Appaltatrice del trasporto scolastico

DITTA = Appaltatrice del servizio di accompagnamento

SPP =

RESP. = responsabile dei rapporti con la DITTA

DUVRI = il presente documento di valutazione delle interferenze

2 OBBLIGHI DEI CONTRAENTI

In forza dell'art. 26 del D. Lgs 81/08, oltre a verificare l'idoneità tecnico-professionale della DITTA appaltatrice la stessa ha il dovere di:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento con le altre Imprese appaltatrici eventualmente presenti sul luogo di lavoro, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze, salvi restando i rischi specifici propri dell'attività della DITTA. Il documento deve essere allegato al contratto tra le parti.

In forza del medesimo articolo, la DITTA ha il dovere di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- informare preventivamente la Ditta appaltatrice della presenza sul luogo di lavoro di altre ditte sub-appaltatrici, coordinando con esse gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

3 GENERALITA' SUL PRESENTE DOCUMENTO

Il contenuto del DUVRI è vincolante per la DITTA che si obbligherà nei confronti dei propri lavoratori a pretenderne l'applicazione. Le violazioni saranno considerate inadempimenti degli obblighi di contratto ferme restando le responsabilità a carico dei contravventori.

La Ditta Appaltatrice si impegna a segnalare alla DITTA i fattori di rischio ed i relativi rischi specifici della attività che possono interferire con le normali attività di TIEMME, concordando con essa le misure di prevenzione da attuare per la loro riduzione.

In caso di infortunio occorrente ai lavoratori della DITTA, quanto prima possibile e non appena prese le immediate misure di emergenza atte a garantire la tutela dell'infortunato, deve essere data una comunicazione telefonica e obbligatoriamente una successiva comunicazione scritta a SPP indicando il luogo, l'ora, il nominativo degli eventuali testimoni e descrivendo dettagliatamente l'accaduto

La promozione della cooperazione e del coordinamento non si estende ai rischi specifici propri dell'attività della DITTA.

Trattandosi di ditte che non svolgono contemporaneamente lo stesso lavoro di accompagnamento sui mezzi della Ditta appaltatrice, viene redatto un unico documento DUVRI.

4 RIFERIMENTI DI EMERGENZA E COORDINAMENTO

Per le chiamate di emergenza i riferimenti sono:

- pronto soccorso (ambulanza ed emergenze mediche)	118
- Vigili del Fuoco	115 o 118

Per i servizi di pubblica sicurezza i riferimenti sono:

- Carabinieri	112
- Polizia	113

Per il coordinamento con TIEMME il riferimento sono i responsabili del rapporto con la ditta indicati nel successivo §6.

5 DETERMINAZIONE DEI RUOLI

per Ditta Appaltatrice:

Legale rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile SPP:

Medico competente:

Medico competente:

Medico Competente:

Medico Competente:

Resp. Ditta Appaltatrice:

Rif. e_mail

per la DITTA Capofila :

Legale rappresentante:

Datore di lavoro: C

Responsabile contratto:

Responsabile S.P.P.:

Medico Competente:

Rif. Tel e_mail

per la DITTA

Legale rappresentante:

Datore di lavoro: :

Responsabile S.P.P.:

Medico Competente:

Ogni ruolo sopra descritto, nell'ambito delle proprie competenze e capacità, dovrà curare l'attuazione delle misure di sicurezza previste dalle norme in vigore per quanto riguarda la propria gestione, comprese le norme previste dal presente documento. Dovrà inoltre responsabilizzare i preposti ed i lavoratori, esigendo l'osservanza delle predette norme ed eliminare le deficienze riscontrate negli apprestamenti di sicurezza, al fine di tendere all'incolumità dei lavoratori e dei terzi.

L'attività operativa della DITTA, nell'interfaccia con la Ditta appaltatrice, è regolata inoltre da accordi, ordini di servizio e modalità operative definite di volta in volta in relazione al mutare delle esigenze e idoneamente registrate, fra i Capi cantiere e i RESP.della Ditta appaltatrice.

6 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Il lavoro della ditta consiste:

- 1) attività di sorveglianza e animazione svolta dal personale della ditta sui servizi di trasporto degli alunni della scuola d'infanzia che si svolge su autobus e scuolabus di proprietà della Ditta affidataria a cui è affidato il servizio di trasporto condotto dal personale della stessa azienda.
- 2) Potranno inoltre essere richiesti dalle scuole e/o dal Comune: visite di istruzione, gite scolastiche e manifestazioni particolari, che la ditta avrà l'obbligo di soddisfare senza creare variazioni al normale orario di servizio e previa autorizzazione del competente ufficio comunale;
- 3) Il personale della ditta sale nel punto previsto dal turno, prima dell'ingresso del primo alunno e al di fuori degli ambienti della Ditta a cui è affidata il trasporto.;
- 4) I Dipendenti della Ditta di vigilanza provvedono alla salita degli alunni sul mezzo, alla vigilanza durante il percorso e alla fermata alla consegna dei minori ai genitori o a persone autorizzate.
- 5) Durante la marcia dei mezzi sorvegliano affinché i minori restino seduti.

Occasionalmente il personale della ditta può essere presente nei seguenti ambienti:

6.1 Uffici

Trattasi di luoghi, anche dislocati su più piani, in cui l'attività è quella tipica degli uffici, con presenza di mobili e posti di lavoro attrezzati principalmente con computer, video, tastiere, telefoni, fax, fotocopiatrici e stampanti e altre macchine per uffici.

7 FATTORI DI RISCHIO E RISCHI INTERFERENZIALI

In relazione alla tipologia dei servizi richiesti e pertanto in considerazione che gli operatori della DITTA potrebbero trovarsi in tutti gli immobili e aree aziendali e trovarsi esposti alle interferenze descritte nel precedente paragrafo, con esclusione dei rischi specifici propri dell'attività della DITTA si indicano di seguito i rischi residui presenti o prevedibili in detti luoghi.

7.1 Nei piazzali

Fattore di rischio	Rischio	Misura di sicurezza
Circolazione con veicoli	Spazi di circolazione insufficienti	Lasciare spazi sufficienti per la circolazione di veicoli e pedoni all'occorrenza fermarsi
	Investimento di pedoni	Circolare a passo d'uomo e comunque a velocità non superiore 10 Km/h dare la precedenza ai pedoni
	Incidenti con altri veicoli	Rispettare le norme del codice della strada Circolare a passo d'uomo Attenzione ai veicoli in marcia indietro
	Veicoli in sosta o fermata	Inserire sempre il freno di stazionamento in occasione di soste e fermate, data la pendenza di tutti i piazzali
	Messa in moto dei veicoli dopo la sosta	Prima di iniziare il movimento dei veicoli verificare la corretta pressione dell'aria dell'impianto frenante
	Urto contro tettoie o testate aeree	Attenzione nella circolazione di veicoli con ingombri superiori a 3,80 m
	Schiacciamenti	Frenare accuratamente i veicoli prima di scendere, con particolare riguardo ai luoghi con piazzali in pendenza
	Incendi/esplosioni	Tenere disinserita la chiave di accensione del quadro veicoli nelle operazioni di pulizia al rifornimento metano (es. può partire automaticamente il gruppo di riscaldamento)
Pacchi sospetti e simili trovati sui veicoli nel corso delle pulizie	Coinvolgimento in azioni dimostrative, attentati	Usare cautela nel caso di reperimento di pacchi sospetti o simili; se ritenuto necessario avvisare l'autista di piazzale in servizio e/o chiamare la pubblica sicurezza

Lavaggio con detersivi	Scivolamento, inquinamento fognature	Limitare l'uso di detersivi; evitare spandimenti di acqua nei piazzali
Controllo liquidi	Schizzi, scivolamenti	Uso di tute, guanti, occhiali di sicurezza Uso di idonei recipienti di travaso Assorbire eventuali perdite a terra
	Ustioni	Attenzione nell'apertura del tappo del radiatore
Emergenze	Panico; comportamenti inconsulti o scorretti, resse affollamenti	Rispettare le istruzioni ricevute e contenute nel piano di sicurezza; coordinare detto piano con fattori di rischio specifici della propria attività
Elencazione non esaustiva dei fattori di rischio delle presenti tabelle	Infortuni di natura varia dipendenti da fattori di rischio non evidenziati	Vigilanza sulle situazioni di rischio per quanto di competenza in base alla formazione e addestramento ricevuti Segnalazione immediata al S.P.P. di fattori di rischio e rischi non previsti nelle presenti tabelle e delle misure di riduzione del rischio adottate

7.2 Negli uffici

Fattori di rischio	Rischio	Misura di sicurezza
Prese e cavi elettrici di alimentazione delle macchine d'ufficio	Elettrocuzione	Non usare cenci bagnati vicino o su prese di corrente Usare spazzoloni/scope con manico di legno o con impugnatura di plastica In caso di danni fortuiti, che possano compromettere la sicurezza elettrica, avvertire prontamente il Responsabile
Cassetti di scrivanie e ante di mobili o di finestre lasciati aperti	Inciampi, urti	Prima di effettuare le pulizie chiudere ante e cassette
Oggetti taglienti sui piani di lavoro	Tagli, punture	Prima di effettuare le pulizie verificare la presenza di forbici, lamette ed altri oggetti taglienti sui piani di lavoro
Mozziconi di sigaretta o ceneri ancora calde	Incendio	Divieto di fumo Verificare che eventuali braci siano ben spente non introdurre mozziconi di sigaretta o residui di tabacco ancora caldi nei sacchi di plastica
Salita, discesa da scale	Cadute, inciampi	Prestare attenzione nello scendere e salire soprattutto portando con se attrezzi di pulizia

8 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Valutazione dei rischi	Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare	Interferenza
	La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione con i dati, mezzi e considerazioni della ditta fornitrice aggiudicataria. Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza	
	Criteri di valutazione	
	Potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":	
	R0 = rischio molto basso	
	R1 = rischio basso	
	R2 = rischio medio	
	R3 = rischio alto	
	R4 = rischio molto alto	
	RISCHI CONNESSI ALL'ESPLETAMENTO DELLE VARIE ATTIVITA' CUI ALL'OGGETTO	
Cadute da diverso livello		Interferenza R = 2
Misure	Il personale dovrà accertarsi che i gradini del mezzo di trasporto non diventino scivolosi, nemmeno in condizioni di pioggia garantendo la loro pulizia se necessario	
Cadute dallo stesso livello	Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato, stop improvviso	Interferenza R = 2
Misure	Gli addetti dovranno accertarsi che non vi siano indicazioni di pericolo per situazioni di carattere provvisorio, in particolare durante il percorso dovranno rimanere seduti al pari dei trasportati	
Inquinamento acustico	Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	Interferenza R = 0
Misure	Il rumore non risulta superiore ai livelli di azione > 80db (A)	
Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne	Impatti tra autoveicoli, investimento di pedoni	Interferenza R = 2

Alcool e stupefacenti	Assunzione di alcool e stupefacenti	Interferenza R = 1
Misure	La Ditta si impegna ad effettuare controlli per il rischio sopra esposto provvedendo all'immediato allontanamento di eventuali addetti che fanno uso di alcool oltremisura o sostanze stupefacenti. Il committente potrà effettuare controlli analoghi dando immediatamente comunicazione all'aggiudicatario dei nominativi degli addetti positivi all'indagine	
Nazionalità	Rischio di non comprensione della lingua e degli adempimenti di lavoro e di sicurezza	Interferenza R = 1
Misure	L'aggiudicatario garantisce di utilizzare personale che comprende perfettamente la lingua italiana	
Età	Rischio è quello di utilizzare personale non idoneo per prontezza di riflessi e per attitudine fisica alle mansioni più pesanti	Interferenza R = 0
Misure	La DITTA garantisce la perfetta forma fisica ed idoneità alla mansione di tutti i suoi addetti in base anche ai risultati delle visite periodiche del medico del lavoro	
	EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI	
Incendio		Interferenza R = 1
Misure	Non si rilevano attività con rischi elevati. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco. Concordare con gli addetti all'emergenza le Procedure da seguire	
Terremoti		Interferenza R = 0
Misure	Concordare con gli addetti all'emergenza	
Infortuni		Interferenza R = 1
Misure	Il veicolo dovrà essere dotato di cassetta di Primo Soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario Chiamare il 118 Pronto Soccorso	
Barriere architettoniche – Presenza di ostacoli	Attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare Barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti	

	VALUTAZIONE E COSTI DELLA SICUREZZA	
	In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a Euro xxxx	
	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE	
Barriere architettoniche – Presenza di ostacoli	Attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare Barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti	
	VALUTAZIONE E COSTI DELLA SICUREZZA	
	In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a Euro xxxx	

9 USO DEGLI AMBIENTI E DELLE ATTREZZATURE DI TIEMME

9.1 I lavoratori della ditta sono autorizzati:

- ad accedere ai relativi servizi, da utilizzare con cura
- a far sostare il mezzo di trasporto personale esclusivamente nelle zone adibite a parcheggio ove previsto.

Considerato quanto sopra descritto circa le interferenze accertate, si dà atto che i rischi da interferenze sono modesti in quanto l'operatore della Ditta che svolge l'attività di sorveglianza contribuisce in modo significativo a rendere più sicuro il servizio di trasporto e a ridurre i rischi dei lavoratori impegnati nell'attività stessa.

Allo scopo comunque di ridurre possibili rischi da interferenza si suddividono di seguito le competenze delle Ditte:

- 1) Gli interventi di manutenzione, riparazione e le verifiche annuali di sicurezza obbligatorie per la circolazione stradale sono effettuate a cura della Ditta proprietaria dei mezzi tramite la propria struttura.
- 2) La Ditta che effettua il trasporto è responsabile del rispetto delle norme del Codice della Strada.
- 3) Per la gestione delle emergenze alla Ditta affidataria del trasporto spetta l'attivazione delle misure di prevenzione e lotta agli incendi. Il personale della Ditta ha il compito di gestire l'emergenza incendi nei confronti dei bambini.
- 4) Alla DITTA spetta la gestione delle emergenze di primo soccorso nei confronti dei bambini e dell'autista.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

- Durante la fase di avvicinamento alle varie fermate lo scuolabus procederà con la massima attenzione rallentando la sua corsa.
- Potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini siano saliti a bordo.
- Durante la fase di discesa, dovrà rimanere fermo e potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini sono giunti nell'area sicura. Il conducente dovrà vietare l'attraversamento della strada frontalmente al mezzo.
- In prossimità delle scuole, per evitare rischi derivanti dal movimento degli automezzi in luoghi densamente frequentati soprattutto da minori, gli automezzi devono procedere a velocità moderata.
- Gli alunni della scuola dell'infanzia sono accompagnati all'ingresso della scuola e dall'ingresso della scuola allo scuolabus dal personale addetto a tale servizio
- Durante la fase di avvicinamento alle varie fermate, lo scuolabus dovrà procedere con la massima attenzione rallentando la sua corsa. Potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini siano saliti a bordo.
- Durante la fase di discesa, dovrà rimanere fermo e potrà ripartire solo avendo la certezza che tutti i bambini sono giunti nell'area sicura. Il conducente dovrà vietare l'attraversamento della strada frontalmente al mezzo.

9.2 Non sono autorizzati:

- A alimentare attrezzature elettriche di proprietà della DITTA attraverso le prese di corrente dei quadretti elettrici utilizzando spine adeguate all'attacco elettrico
- A utilizzare rampe di lavaggio, dove esistenti, sprovviste di idonei ripari anticadute
- Salvo specifica autorizzazione, ad entrare nei reparti di officina (meccanica e carrozzeria) e nei magazzini non accompagnati
- Ad entrare nei depositi fuori del loro turno di lavoro.

10 PRODOTTI UTILIZZATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Non è previsto l'utilizzo di prodotti chimici.

11 ATTREZZATURE PROPRIETA' DELLA DITTA

Non è previsto l'utilizzo di attrezzature specifiche di proprietà della ditta.

Le principali situazioni di emergenza strettamente correlabili riguardano evenienze di:

- ✓ Infortunio
- ✓ Incendio

Possono presentarsi analoghi casi di emergenza sia sul veicolo che all'interno delle aree dei depositi della DITTA.

Nei suddetti casi ed in quelli comunque assimilabili a casi di emergenza, i lavoratori della DITTA devono attenersi:

- ✓ Alle istruzioni per le emergenze ricevute dalla DITTA (all. A)
- ✓ Alle istruzioni particolari della DITTA
- ✓ Il dipendente della DITTA e l'autista Ditta presente collaboreranno per la migliore gestione dell'emergenza che dovesse manifestarsi.

11.1 ISTRUZIONI PER LE EMERGENZE

Emergenza	Comportamento
Tutte	<ul style="list-style-type: none">• Seguire le specifiche istruzioni ricevute dalla DITTA;• In caso di emergenze proprie del cantiere che coinvolgono l'attività della Ditta... coordinarsi con il designato della Ditta presente• In caso di emergenze proprie di Ditta... che possono coinvolgere i lavoratori della DITTA, questi devono conformarsi alle istruzioni impartite dalla Ditta...
Incendio	<ul style="list-style-type: none">• Se il personale è adeguatamente istruito, è autorizzato l'uso degli esistenti presidi (estintori, idranti), preferibilmente sotto il controllo di designati della Ditta.• Se non coinvolto nell'emergenza, il personale della DITTA deve radunarsi nelle zone sicure individuate
Tutte	<ul style="list-style-type: none">• Non interferire con le attività di emergenza in corso• Non affollarsi presso il luogo dell'emergenza• Lasciare libere le vie di transito dei veicoli di soccorso• Informare immediatamente alla Ditta degli eventi accaduti sopra indicati, per le misure di intervento e coordinamento necessarie• Informare Responsabile della ditta dell'eventuale avvenuto utilizzo dei presidi antincendio

12 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Oltre alla formazione prevista all'art.45 del Capitolato tecnico, il personale della DITTA dovrà aver ricevuto una adeguata informazione e formazione ai sensi degli art.36 e 37 del D.Lgs 81/08.

In particolare dovrà essere informato sui rischi indicati nel presente piano di coordinamento e sulle prescrizioni in esso contenute.

La DITTA, se richiesta, comunicherà al SPP il rispetto di quest'obbligo.

13 NOTA FINALE

13.1 Nel periodo di durata del contratto il presente piano può essere modificato a giudizio insindacabile della Ditta, che curerà la trasmissione alla DITTA delle modifiche intervenute.

13.2 Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro rilevandone i rischi ed ricevuto i rispettivi DVR.

Il presente documento viene accettato anche dalla ditta
contratto.

in ATI nel

Data